



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

**ASSESSORATO AL WELFARE
DIPARTIMENTO POLITICHE PER LA SALUTE,
IL BENESSERE SOCIALE E LO SPORT PER TUTTI
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali**

ALLEGATO A

PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020

**Asse IX Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione
Azione 9.7 - Interventi volti all'aumento e alla qualificazione dei servizi socio-sanitari ed
educativi**

**Avviso pubblico n. 1/2016
per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la
messa a regime della misura "Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari
per anziani e persone con disabilità" A.D. n. 425/2017**

(D.G.R. n. 1505 del 28.09.2016)

Il presente allegato si compone di n. 33 (trentatre) pagine, inclusa la presente copertina



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
DEI SOGGETTI BENEFICIARI**

INDICE

- 1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO**
- 2. DISPOSIZIONI GENERALI**
- 3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA**
- 4. MODALITÀ DI EROGAZIONE**
- 5. MODALITÀ DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O.**
- 6. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE**
- 7. OBBLIGO DI PUBBLICITÀ FONDI COMUNITARI**
- 8. OBBLIGO DI MONITORAGGIO**
- 9. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI**
- 10. ELENCO PROSPETTI RIEPILOGATIVI**



**REGIONE
PUGLIA**



1. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria);
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei.
- Accordo di partenariato relativo al periodo di programmazione comunitaria 2014-2020, adottato dalla Commissione europea con Decisione del 29 ottobre 2014;
- Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, approvato dalla Giunta Regionale con



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

propria Deliberazione n. 1735 del 06-10-2015;

- Programma Operativo Nazionale (PON) "Inclusione", approvato con Decisione della Commissione C(2014) 10130 del 17 dicembre 2014, a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e s.m.i.;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice di protezione dei dati personali" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 568/88 del 29 dicembre 1988 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, che definisce le norme sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali;
- Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Legge Regionale n.19/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- Legge Regionale n. 14/2015, "Disposizioni urgenti in materia di sviluppo economico, lavoro, formazione professionale, politiche sociali, sanità, ambiente e disposizioni diverse";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014-2020, approvato dal Coordinamento Tecnico della Commissione XI della Conferenza Stato Regioni;
- Circolare n. 2 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 117 del 22 maggio 2009, relativa a "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";
- Regolamento Regionale n. 4/2007 di attuazione della L.R. n. 19/2006 e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 28 settembre 2016, n. 1505, "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità.";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 30 novembre 2016, n. 1870, "POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 – Asse Prioritario IX – Linea di Azione 9.7. Buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità. Variazione al Bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 ai sensi della l.r. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.";
- Piano regionale delle Politiche Sociali 2013-2015, approvato con D.G.R. n. 1534 del 2/08/2013;
- A.D. n. 416 del 30/09/2016, avente ad oggetto: "Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 "POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l'avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l'accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità". Approvazione Avviso pubblico per la



**REGIONE
PUGLIA**



presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura.”

- A.D. n.425del07/10/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1505 del 28.09.2016 “POR Puglia 2014-2020 – OT IX – Linea di Azione 9.7. Indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dei buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”.Modifica e integrazione A.D. n. 416/2016. Approvazione Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura”;
- A.D. n.681 del 05/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. Accertamento in entrata e impegno contabile, con approvazione del riparto tra gli Ambiti territoriali pugliesi.”;
- A.D. n. 683 del 06/12/2016, avente ad oggetto Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili. Impegno contabile della quota di cofinanziamento regionale (FNA 2016).”
- A.D. n.767 del 20/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. A.D. n. 681-683/2016. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016)”;

2. DISPOSIZIONI GENERALI

La Regione Puglia elabora le presenti Linee Guida per la rendicontazione dei fondi assegnati ai Beneficiari per l’attuazione dell’Azione 9.7 - ASSE IX PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, facendo seguito all’Avviso pubblico n. 1/2016 (di cui al A.D. n. 425/2016), per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità” (D.G.R. n. 1505/2016).

Operazione: Ai fini delle presenti Linee Guida per operazioni si intende: un progetto, un contratto, un’azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate (art. 2.9 del RDC). Nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida l’operazione è individuata nel contratto di servizio sottoscritto tra Soggetto beneficiario e Unità di Offerta per il riconoscimento della erogazione di prestazioni sociali o sociosanitarie in favore dei soggetti destinatari richiedenti e ammessi al beneficio denominato “Buono servizio”.

Beneficiario: Ai fini delle presenti Linee Guida per beneficiario si intende: un organismo pubblico responsabile dell’avvio o dell’avvio e dell’attuazione delle operazioni (Art. 2.10 del RDC).Il beneficiario si identifica nell’organismo che fornisce il bene, il servizio o la prestazione quando il relativo titolo ha natura concessoria (di sovvenzione) poiché, in tale caso, l’organismo è responsabile dell’avvio e dell’attuazione dell’operazione.In caso di sovvenzioni, quali i Buoni Servizio, dirette ai singoli destinatari persone fisiche (per es. voucher di formazione o di servizio), dal momento che l’art. 2 RDC esclude per il



**REGIONE
PUGLIA**



FSE che il beneficiario possa essere una persona fisica, l'organismo che eroga il finanziamento è il soggetto che attua l'operazione, ovvero nella fattispecie oggetto delle presenti linee guida, il Comune singolo ovvero il Comune capofila di un Ambito Territoriale, come definito ai sensi della L.r. n. 19/2016, ovvero il Consorzio per la Gestione associata dei Servizi Sociali, per gli Ambiti Territoriali sociali che abbiano assunto detta forma giuridica. L'attuazione dei Buoni Servizio è a gestione diretta, ed il beneficiario si identifica nel soggetto pubblico che realizza l'attività, perchè in tale caso è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione.

Nel caso di progetti gestiti dai Comuni o da altre articolazioni territoriali, nell'ambito dell'OT 9 e dell'inclusione sociale, i soggetti territorialmente competenti per le politiche sociali (ambiti territoriali, distretti, consorzi, comuni singoli e associati) possono essere identificati come beneficiari delle operazioni, non sussistendo un obbligo di identificarli quali Organismi Intermedi del Programma Operativo.

Nel caso della configurazione come beneficiario, il Comune o l'Ambito Territoriale è responsabile dell'avvio e dell'attuazione dell'operazione; può procedere ad individuare un soggetto attuatore ed è tenuto a garantire i sistemi di controllo interno che non si configurano come verifiche di gestione che restano in capo all'AdG. Il soggetto attuatore dei fondi, quale beneficiario in proprio e/o capofila dell'Ambito Territoriale Sociale, è titolare della gestione complessiva delle fasi di attuazione del progetto finanziato dall'Avviso.

Il soggetto beneficiario è tenuto a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa alle operazioni finanziate, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno tre anni successivi alla chiusura procedurale del PO FESR-FSE 2014-2020, al momento definita al 31 dicembre 2023, salvo diversa indicazione da parte dell'Autorità di Gestione del Programma Operativo.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nel "VADEMECUM PER LA GESTIONE E IL CONTROLLO AMMINISTRATIVO-CONTABILE DELLE AZIONI COFINANZIATE DAL FSE PROGRAMMAZIONE 2014-2020".

3. AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

3.1 Spese ammissibili

Le spese rendicontate devono essere reali, direttamente riferibili all'azione finanziata, dimostrabili con documentazione specifica, disaggregabili per voci e riconducibili singolarmente all'articolazione del preventivo approvato per le Unità d'Offerta, oltreché contenuti nei limiti dello stesso.

Sono da ritenersi ammissibili a contribuzione finanziaria le spese sostenute nel rispetto:

- del DPR 3 ottobre 2008, n. 196;
- della determinazione n. 390 del 31/08/2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico n. 3/2015 per l'istituzione del Catalogo Telematico per l'offerta dei servizi domiciliari e a ciclo diurno per anziani e disabili non autosufficienti;
- dell' A.D. n. 425 del 07/10/2016 con la quale è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico n. 1/2016, per la presentazione delle domande da parte dei cittadini e la messa a regime della misura.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

In particolare, sono ammissibili le spese in attivi materiali ed immateriali di seguito illustrate:

1. **Buoni servizio, in misura non inferiore al 98%** delle risorse provvisoriamente assegnate ad ogni Ambito Territoriale con AA.DD. n. 681 del 05/12/2016 e n. 683 del 06/12/2016
2. **Spese relative alla gestione** della procedura in capo ai Comuni capofila degli Ambiti territoriali, **entro il limite massimo del 2%** del contributo finanziario ripartito e nello specifico:
 - a) **Personale** direttamente connesso con il progetto “buoni servizio per l’accessibilità dei servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”: attività di coordinamento, realizzazione, monitoraggio e rendicontazione dell’intervento (ivi incluse eventuali indennità e straordinari per il personale interno secondo le previsioni di legge e/o ricorso a personale esterno), **nel limite minimo dell’80% della riserva del 2%**;
 - b) **Comunicazione, acquisto di attrezzature dedicate e di beni di consumo**: stampa e diffusione di materiali informativi, servizi di comunicazione da società esterne, stampa e affissione manifesti, eventi informativi, cancelleria, scanner), **entro il limite massimo del 20% della riserva del 2%**.

3.2 periodo di ammissibilità della spesa

La spesa sostenuta e correttamente rendicontata è ammissibile a far data **dal 3 ottobre 2016 e sino alla data di scadenza del rispettivo Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia**, fatte salve eventuali proroghe autorizzate con successivo Atto Dirigenziale.

Il soggetto beneficiario (Ambito Territoriale) si impegna ad effettuare su base trimestrale, in particolare, entro: il 10/03, 10/06, 10/09 e 10/12; pena la revoca dell’intero finanziamento concesso, la certificazione delle spese ed a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all’indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it> (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia).

3.3 Spese non ammissibili

Non sono in alcun modo ammissibili, ai fini della corretta rendicontazione del fondo erogato, le seguenti tipologie di spesa:

- ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l’impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti;
- acquisto di scorte;
- acquisto di macchinari e attrezzature usate;
- titoli di spesa regolati in contante;
- acquisto di macchinari, impianti e attrezzature di pura sostituzione;
- spese di funzionamento in generale (es.: spese di gestione, di manutenzione ordinaria, ecc.) non direttamente imputabili all’intervento;
- spese in leasing;
- acquisto di mezzi mobili targati;
- tutte le spese non capitalizzate;



**REGIONE
PUGLIA**



- spese sostenute con commesse interne di lavorazione, anche se capitalizzate ed indipendentemente dal settore in cui opera l'impresa;
- spese per le quali il beneficiario finale (unità di offerta) abbia già fruito di una misura di sostegno nazionale o comunitario o regionale per il medesimo posto utente.

Per tutte le spese non indicate o per una elencazione maggiormente esaustiva delle spese non ammissibili si fa comunque rinvio alle disposizioni di cui al SIGECO del POR Puglia 2014-2020.

4. MODALITA' DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo finanziario provvisorio, avverrà con le seguenti modalità:

Erogazione della prima quota, a titolo di **anticipazione fino al 35%** del contributo provvisorio concesso, entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'atto unilaterale e comunque a seguito dei seguenti adempimenti da parte del beneficiario:

- presentazione di specifica domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- adozione e invio in copia conforme all'originale dell'atto di approvazione della Graduatoria definitiva degli utenti ammessi al beneficio, in relazione alla prima finestra temporale di accesso, nel quale siano altresì determinati gli Impegni di Spesa giuridicamente vincolanti, fino al 100% della prima quota di fondi assegnati (a valere su FSE 2014/2020) da assumersi con i singoli "creditori certi" (Unità di Offerta), in relazione agli utenti ammessi di rispettiva competenza;
- sottoscrizione degli accordi contrattuali sottoscritti nelle forme previste dalla normativa vigente, con le unità d'offerta per persone con disabilità e anziane non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell'offerta di cui al A.D. n. 390/2015 (sottoscritti nel rispetto dei volumi d'offerta scaturenti dalla graduatoria definitiva di cui al comma 7, art. 10, Avviso n. 1/2016);
- iscrizione del beneficiario sulla piattaforma telematica MIR-Web 2014-2020 (disponibile all'indirizzo: <https://mirweb.regione.puglia.it/>) e presentazione della ricevuta cartacea dell'iscrizione stessa;
- sviluppo e comunicazione del CUP, codice unico di progetto, per l'intera operazione oggetto dell'atto unilaterale;
- conferma del quadro economico allegato all'atto unilaterale.

Due erogazioni successive alla prima anticipazione, **del 30% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento della spesa pari almeno al 50% delle somme già erogate dalla Regione, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del beneficiario:

- presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
- rendicontazione della spesa sostenuta, attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato;
- adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante assunti nei confronti delle unità di offerta contrattualizzate in prima istanza, per il prosieguo dell'intervento, nonché delle unità di offerta successivamente contrattualizzate in relazione a nuovi utenti ammessi al beneficio per eventuali scorrimenti di graduatoria o per ammissione in occasione di finestre temporali di candidatura successive alla prima.

Erogazione finale del saldo, fino a un massimo del **residuo 5% del contributo** provvisorio concesso, a fronte di un avanzamento finanziario pari al 100% del contributo finanziario provvisorio speso, a seguito di presentazione della relazione finale di cui all'art. 9 del Disciplinare Attuativo, aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e



**REGIONE
PUGLIA**



procedurale MIRWEB, con registrazione dei pagamenti effettuati entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del relativo mandato e presentazione di domanda di pagamento, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Al fine di garantire la tracciabilità della spesa, tutti gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, i mandati di pagamento e bonifici bancari o postali, e le fatture/ricevute emesse dalle unità d'offerta e presentate al Comune capofila (beneficiario) per l'erogazione dei buoni servizio, devono contenere nell'oggetto il CUP di progetto. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila (e comunque del soggetto beneficiario) di attivare successivi e distinti CUP per ciascuna fonte finanziaria.

Gli originali delle fatture/ricevute emesse dalle strutture/servizi e di ogni altro giustificativo di spesa (buste paga ecc...) devono essere annullati con la dicitura non cancellabile: *"Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"*^{1 2} e conservati presso la sede del Soggetto Beneficiario. Alla Regione, nell'assolvimento dell'obbligo di rendicontazione, verrà inviata copia conforme agli originali. In caso di incremento della dotazione finanziaria iniziale, a valere su altre fonti di finanziamento, sarà cura del Comune capofila dell'Ambito territoriale (beneficiario) adeguare la suddetta dicitura, in relazione alla ulteriore e/o differente copertura finanziaria.

In caso di mancato concreto avvio delle attività, attraverso la sottoscrizione degli accordi contrattuali con le unità d'offerta, onde evitare il configurarsi di danni o svantaggio per i cittadini destinatari finali della misura, il Responsabile di Azione provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente, salvo motivato ritardo comunicato entro il termine di 15 giorni da apposita diffida ad adempiere.

5. MODALITA' DI FATTURAZIONE DA PARTE DELLE U.D.O. (Unità di Offerta)

Le Unità di Offerta iscritte al catalogo telematico di cui al A.D. n. 390/2015 ed erogatrici di prestazioni in regime di Buono servizio nei confronti di utenti AMMESSI AL BENEFICIO per effetto dell'Avviso Pubblico n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016) sono tenute a registrare e rendicontare le prestazioni rese, nei confronti del soggetto Beneficiario del finanziamento FSE (Comuni Capofila degli Ambiti Territoriali sociali, ovvero Consorzi ove rilevati) sull'apposita piattaforma telematica dedicata alla gestione dei Buoni Servizio.

A partire dal caricamento su piattaforma telematica del rispettivo CONTRATTO DI SERVIZIO (sottoscritto in esito all'approvazione delle graduatorie di cui all'art. 10 dell'Avviso n. 1/2016) da parte del RUP dell'Ambito Territoriale di

¹ Con riferimento ai soli documenti di spesa (fatture, mandati di pagamento ecc...) prodotti sino alla data di adozione delle presenti Linee Guida, sarà ritenuta altresì valida la dicitura transitoria, comunicata – in prima istanza - con apposita nota PEC del Responsabile del Procedimento regionale del 01/02/2017 a tutti i soggetti Gestori di Unità di Offerta e a tutti i Responsabili del Procedimento degli Ambiti Territoriali Sociali, recante la seguente declaratoria *"Intervento finanziato a valere su Linea di Azione 9.7 – Subazione 9.7.1 (FSE) – POR Puglia 2014-2020"*

² Tale dicitura potrà essere indicata a mezzo stampa direttamente sul documento originale, a cura del soggetto che emette la fattura. In alternativa, tale dicitura potrà essere apposta, mediante timbro, dal soggetto Beneficiario (Ambito territoriale) in sede di istruttoria della fattura stessa.



**REGIONE
PUGLIA**



riferimento, L'U.d.o. è tenuta ad aggiornare quotidianamente il registro elettronico delle presenze e a generare mensilmente (al termine di ogni mese solare) l'attestazione di frequenza e pagamento per ciascun codice domanda.

In particolare, **al termine di ogni mese solare, l'Unità di offerta seleziona nella piattaforma dedicata le attestazioni di frequenza e pagamento da inserire in fattura per la specifica mensilità solare, al fine di addivenire all'importo totale da fatturare (l'importo verrà automaticamente calcolato dal sistema, in base alle attestazioni selezionate).** A seguire la U.D.O.:

- a) carica in piattaforma tutte le attestazioni di frequenza e pagamento firmate dalle famiglie in relazione al singolo mese solare;
- b) carica in piattaforma le corrispondenti ricevute fiscali/fatture intestate alle famiglie in riferimento alla quota di compartecipazione a loro carico, iva inclusa in relazione al singolo mese solare;
- c) carica in piattaforma gli estremi, l'importo (iva inclusa) e il file PDF della fattura elettronica, intestata all'ambito in riferimento alla quota totale dei buoni servizio del mese, generata secondo i canali istituzionali dedicati.

La fattura deve riportare quale data di emissione il primo giorno utile del mese successivo al periodo al quale si riferisce. Gli Ambiti Territoriali sono tenuti a liquidare e pagare prioritariamente le Unità di Offerta che hanno rendicontato in maniera corretta ed in osservanza delle presenti Linee guida alla rendicontazione.

All'Unità di Offerta è, quindi, chiesto di compilare lo "SCHEMA F", allegato alle presenti Linee guida alla rendicontazione, stamparlo e firmarlo dal legale rappresentante.

L'Unità di Offerta procede a fatturare utilizzando i canali istituzionali dedicati alla fatturazione elettronica e ad inviare mensilmente, con p.e.c. alla p.e.c. dell'ufficio comunale istruttore:

- a) una formale nota di richiesta di liquidazione, elencando le fatture – caricate su piattaforma telematica (comunque trasmesse mediante il sistema di interscambio) - per le quali si chiede il pagamento;
- b) un dettaglio della rendicontazione, utilizzando esclusivamente il richiamato "SCHEMA F" delle presenti Linee Guida alla rendicontazione. In particolare, l'Unità di Offerta deve inviare all'Ambito Territoriale Sociale competente:
 - b.1) lo "SCHEMA F" compilato, stampato e firmato dal legale rappresentante, in formato pdf;
 - b.2) lo "SCHEMA F" compilato, in formato xls editabile (altro formato open source) per gli usi ed i controlli propedeutici alla liquidazione delle fatture.
- c) copia scansionata del REGISTRO "CARTACEO" DI FREQUENZA DEGLI OSPITI (nel caso di strutture a ciclo diurno), ovvero dei FOGLI DI PRESENZA/INTERVENTO (nel caso dei servizi di tipo domiciliare) riferiti all'intero periodo oggetto di fatturazione

Nel caso l'Ambito territoriale Sociale riscontri difformità tra lo SCHEMA F ad estensione xls e lo SCHEMA F con estensione pdf, prevale il Pdf firmato dal legale rappresentante, salvo qualsiasi richiesta di chiarimenti ed integrazioni.

A pena di inammissibilità della spesa, la fattura elettronica deve contenere:



REGIONE
PUGLIA



- il destinatario "Ambito Territoriale Sociale di _____" / "Consorzio sociale di _____";
- la Partita Iva dell'Ambito/Consorzio;
- il CUP di Programma (relativo a FSE 2014/2020);
- la dicitura da inserire nella sezione descrizione: "Operazione cofinanziata dal PO Puglia FESR-FSE 2014-2020, Asse IX - Azione 9.7"³.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa, le fatture devono essere fiscalmente valide in base alla normativa vigente e quindi non saranno considerate spese ammissibili- inoltre - le fatture che:

- 1) non contengono gli elementi essenziali secondo legislazione fiscale vigente;
- 2) contengono abrasioni o manomissioni a penna, con particolare riferimento al numero e all'importo totale fatturato.

Gli Ambiti Territoriali Sociali possono richiedere eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria per le verifiche propedeutiche alla liquidazione. In particolare, si ritiene necessario che le Unità di Offerta forniscano esplicita dichiarazione del regime di esenzione:

- ✓ dall'obbligo della fatturazione elettronica;
- ✓ dall'obbligo del versamento del bollo fiscale 2.00 euro;
- ✓ dall'obbligo di versamento dell'I.V.A..

L'Ambito Territoriale Sociale, ricevuta la pec dell'Unità di Offerta, procede ad istruire in piattaforma telematica dal link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/SolidarietaSociale/CATALOGO> le fatture e le attestazioni di frequenza e pagamento caricate dall'UdO e per le quali si sta rendicontando.

In questa attività istruttoria, per i dovuti controlli e riscontri, l'Ambito Territoriale utilizza lo "SCHEMA F" in formato xls.

6. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

6.1 procedura di rendicontazione

La rendicontazione nei confronti della Regione Puglia, delle spese sostenute dal Beneficiario (Ambito Territoriale) é eseguita esclusivamente in modalità "telematica", mediante caricamento dei dati e dei documenti di spesa (fatture delle Unità d'offerta e altri fornitori/ buste paga da cui si evinca la quota relativa al servizio prestato per la gestione

³ Si vedano precedenti note 1 e 2



**REGIONE
PUGLIA**



dell'intervento finanziato, Mandati/Ordinativi del Comune Beneficiario, quietanze di pagamento del Comune Beneficiario), **sul sistema MIRWEB.**

Ogni altra documentazione amministrativo/contabile prevista dalla presenti linee guida e descritta al successivo par. 6.2, è anch'essa caricata sul sistema MIRWEB, in corrispondenza degli appositi campi di upload.

Per procedere alla rendicontazione telematica, il Responsabile Unico del Procedimento deve – preliminarmente:

- accedere alla sezione "Iscrizione nuovo Utente" e compilare i relativi campi con le informazioni richieste. È abilitato all'iscrizione solo il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- Comunicare, a mezzo PEC, all'indirizzo buoniserviziadisabili.anziani@pec.rupar.puglia.it, l'avvenuta iscrizione al sistema Mirweb, mediante trasmissione di copia conforme all'originale della ricevuta cartacea dell'iscrizione del RUP sulla piattaforma telematica MIR-Web;

Conseguentemente:

1. I soggetti beneficiari sono tenuti a rendicontare le spese effettivamente sostenute, tramite il sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB, nonché a registrare i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento sul sistema di monitoraggio MIRWEB entro e non oltre trenta giorni lavorativi dalla data di quietanza del mandato (caricamento di fatture delle Unità d'offerta e altri fornitori, Mandati/Ordinativi del Comune Beneficiario, quietanze di pagamento del Comune Beneficiario).
2. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere rilasciata, a mezzo PEC, dal legale rappresentante del beneficiario una dichiarazione, ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, ove risulti che:
 - a. sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - b. sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - c. la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso;
 - d. il beneficiario, ha curato l'intero procedimento istruttorio dalla presentazione delle istanze di accesso da parte del nucleo familiare, sino alla convalida dell'abbinamento telematico tra i servizi opzionati e i destinatari finali.
3. Per il riconoscimento della spesa finale e la relativa certificazione, sono necessarie per ciascuno degli interventi le seguenti ulteriori dichiarazioni, rese ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000:
 - a. attestazione che si tratta della rendicontazione finale dell'intervento, con puntuale indicazione della cifra certificata nel sistema Mirweb;
 - b. il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto e di Azione di intervento prefissati;

Ulteriori spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità del progetto e ad esso riconducibili, ma non certificate a sistema Mirweb nella rendicontazione finale, non potranno essere oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.



**REGIONE
PUGLIA**



E' fatto obbligo al Soggetto Beneficiario, in ogni caso, conservare presso la propria sede copia originale di tutti i giustificativi di spesa (fatture delle Unità di Offerta, fatture di altri fornitori, Buste paga ecc...), dispositivi di pagamento e mandati quietanzati.

6.2 documentazione rendicontativa

In aggiunta ai documenti di spesa caricati su Mirweb, come da paragrafo precedente, ai fini di una corretta rendicontazione delle spese sostenute si specifica di seguito l'ulteriore documentazione amministrativa e contabile da conservare agli atti a cura del R.U.P. del progetto e da caricare sul sistema MIRWEB, in corrispondenza degli appositi campi di upload.

Si ricorda, inoltre, che per richiedere le erogazioni dell'importo provvisorio concesso successive alla prima, occorre:

- Inviare la domanda di pagamento, completa delle attestazioni indicate nello SCHEMA B
 - predisporre ed inviare la documentazione di seguito riepilogata:
- 1) **Relazione Quadrimestrale** (Schema D), va presentata anche nel caso in cui non vi sia stata alcuna spesa rispetto al quadrimestre precedente, motivandone le ragioni;
 - 2) **Documentazione** dimostrativa della **spesa** relativa all'effettiva erogazione dei **Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti di cui all'Avviso n. 1/2016, in aggiunta ai Giustificativi di spesa:**
 - ✓ SCHEMA E;
 - ✓ SCHEMA F;
 - ✓ SCHEMA G - **liberatoria** del soggetto emittente, che attesti il regolare saldo delle fatture elencate (un'unica dichiarazione dello stesso emittente può riferirsi a più fatture/ricevute), con l'indicazione delle modalità di pagamento e i precisi riferimenti identificativi (es: bonifico n. _____ del _____ Banca _____);
 - 3) **Documentazione** dimostrativa della **spesa** attinente il **personale interno, in aggiunta ai Giustificativi di spesa:**
 - ✓ lista del personale dedicato all'attuazione dell'intervento finanziato a valere sull'Azione Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti - 2016, da cui si evinca: nominativo, qualifica e funzione del lavoratore, retribuzione mensile e annua su base contrattuale, ammontare annuo degli oneri sociali e fiscali, numero annuo di ore lavorabili mensili previste da contratto, percentuale e/o numero di ore d'imputazione a progetto (time-sheet);
 - ✓ ordine di servizio che individua e assegna la risorsa interna dedicata all'attuazione dell'intervento di che trattasi, con l'indicazione del periodo di assegnazione all'intervento e l'ammontare complessivo delle ore di impiego extra per l'attuazione del progetto;
 - ✓ dichiarazione riportante in dettaglio il calcolo della RAL (Retribuzione Annu Lorda) da utilizzare quale parametro per l'imputazione delle ore lavorate sull'intervento finanziato;
 - ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto.



**REGIONE
PUGLIA**



- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;

4) Documentazione dimostrativa della spesa attinente il personale esterno, in aggiunta ai Giustificativi di spesa:

- ✓ documentazione relativa alla selezione della risorsa umana;
- ✓ documento di affidamento dell'incarico, debitamente sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi: il riferimento al Programma Buoni Servizio disabili e anziani non autosufficienti nell'oggetto dell'attività, il periodo di svolgimento e il compenso pattuito, con l'indicazione del compenso per ora/giornata di prestazione, ove rilevanti;
- ✓ per gli oneri fiscali e sociali, l'F24 quietanzato dall'istituto di credito e con allegata dichiarazione dell'ammontare da imputare al progetto;
- ✓ liberatoria del fornitore redatto secondo lo "SCHEMA G";
- ✓ copia conforme all'originale della documentazione dimostrativa riferita agli atti di impegno finanziario, relativi atti di liquidazione e mandati di pagamento quietanzati dall'istituto di credito;

5) Documentazione dimostrativa della spesa per l'acquisto di beni o servizi afferenti le spese generali di cui alla riserva 2%, in aggiunta ai Giustificativi di spesa:

- ✓ documentazione inerente le modalità di selezione dell'affidamento della fornitura;
- ✓ contratto di fornitura/ordine d'acquisto;
- ✓ liberatoria del fornitore redatto secondo lo "SCHEMA G";

OBBLIGO DI PUBBLICITA' DEI FONDI COMUNITARI

Il beneficiario è tenuto ad osservare gli obblighi informativi e di comunicazione dell'operazione finanziata dal FSE di cui al Reg. UE 821/2014, Capo II, art. 4-5. E' fatto obbligo di rispettare le prescrizioni tecniche di cui all'art. II del Reg. UE 821/2014. Tale obbligo è esteso a tutte le forme di comunicazione realizzate per informare i destinatari finali dell'operazione finanziata dal FSE, a titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso la realizzazione di targhe permanenti, cartelloni temporanei o permanenti, materiale cartaceo informativo e/o multimediale (ove pertinente ed applicabile).

OBBLIGO DI MONITORAGGIO

1. Il Soggetto Beneficiario si obbliga a presentare specifiche relazioni sullo stato di avanzamento delle attività. In particolare:
 - a. relazioni periodiche quadrimestrali, contenenti, tra l'altro, l'indicazione delle spese effettivamente sostenute, redatta secondo lo schema indicato dalla Regione;
 - b. una relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito all'esecuzione, al rispetto degli obblighi ed alle eventuali modifiche degli accordi contrattuali.



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

2. In assenza di avanzamento della spesa rispetto al quadrimestre precedente, il Soggetto Beneficiario deve comunicare la circostanza illustrandone le motivazioni.
3. Nell'eventualità che per sei mesi consecutivi non vi sia nessun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previa diffida, provvede alla attivazione della procedura per l'esercizio dei poteri sostitutivi nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
4. La trasmissione dei dati relativi al monitoraggio, per via telematica su sistema Mirweb e - per quanto di rilievo a mezzo PEC, costituiscono condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione delle quote del contributo finanziario, così come definite nelle "MODALITA' DI EROGAZIONE".

Il soggetto beneficiario (Ambito Territoriale) si impegna ad effettuare su base trimestrale, in particolare, entro: il 10/03, 10/06, 10/09 e 10/12; pena la revoca dell'intero finanziamento concesso, la certificazione delle spese ed a inserire tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi al progetto assegnato attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale MirWeb 2014-2020, messo a disposizione dalla Regione Puglia all'indirizzo web <https://mirweb.regione.puglia.it> (nel rispetto delle procedure definite dalla Regione Puglia).

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

E' fatto obbligo al beneficiario disciplinare per quanto di competenza la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione dell'operazione finanziata in termini esattamente conforme alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010, nonché dei Regolamenti UE 1303/2013 E 1304/2013.

ELENCO PROSPETTI RIEPILOGATIVI

- SCHEMA A) - domanda di pagamento prima anticipazione
- SCHEMA B) - domanda di pagamento tranche successive alla prima
- SCHEMA C) – domanda di pagamento saldo
- SCHEMA D) - schema di relazione quadrimestrale
- SCHEMA E) – “PROSPETTO DI AMBITO” Scheda riepilogativa
- SCHEMA F) – “PROSPETTO UNITA' DI OFFERTA”
- SCHEMA G) – liberatoria del fornitore
- SCHEMA H) - schema di Relazione finale



REGIONE
PUGLIA

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA A) – Domanda di pagamento prima anticipazione

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. Domanda di pagamento della I^ anticipazione del 35%.**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 425/2016 dell’Ambito Territoriale di _____*

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 681/2016 e 683/2016 € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo dell’offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 425 del 7 ottobre 2016 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di “buoni servizio” per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell’offerta;
- La D.D. 681 del 05/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. Accertamento in entrata e impegno contabile, con approvazione del riparto tra gli Ambiti territoriali pugliesi.”;
- La D.D. 683 del 06/12/2016, avente ad oggetto Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili. Impegno contabile della quota di cofinanziamento regionale (FNA 2016).”;
- La D.D. n.767 del 20/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. A.D. n. 681-683/2016. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016)”;



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:
 - a. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____
 - b. ...

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

DICHIARA, inoltre, che

il Quadro Economico allegato alla determinazione di impegno contabile delle risorse n. _____ del _____ è:

- confermato;
- modificato ed allegato alla presente domanda.

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della prima anticipazione pari ad € _____, quale 35% dell'importo provvisorio assegnato con la con AA.DD. n. 681/2016 e 683/2016 da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega alla presente (qualora non ancora inviati):

- 1) copia conforme all'originale del CUP generato
- 2) copia conforme all'originale degli atti di impegno di spesa giuridicamente vincolante, fino al 100% del contributo assegnato all'ambito con AA.DD. n. 681/2016 e 683/2016, corredato del quadro economico riferito all'intero importo assegnato a valere sul FSE 2014/2020;
- 3) copia conforme all'originale dell'atto di nomina del RUP;



**REGIONE
PUGLIA**



- 4) eventuale documentazione se variata rispetto a quella già trasmessa ai sensi dell'art. 2 del disciplinare;
- 5) Copia Fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale Rappresentante dell'Ambito

Il Responsabile Unico del Procedimento
Firma

Il Legale Rappresentante
Firma e timbro



REGIONE
PUGLIA



SCHEMA B) - Domanda di pagamento anticipazione successiva alla prima

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. Domanda di pagamento della **II^/III^** anticipazione del 30%**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 425/2016 dell’Ambito Territoriale di _____*

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 681/2016 e 683/2016 € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo dell’offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 425 del 7 ottobre 2016 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di “buoni servizio” per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell’offerta;
- La D.D. 681 del 05/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. Accertamento in entrata e impegno contabile, con approvazione del riparto tra gli Ambiti territoriali pugliesi.”;
- La D.D. 683 del 06/12/2016, avente ad oggetto Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili. Impegno contabile della quota di cofinanziamento regionale (FNA 2016).”
- La D.D. n.767 del 20/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. A.D. n. 681-683/2016. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016)”;



**REGIONE
PUGLIA**



- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell'art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell'offerta:
- c. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____
- d. ...

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell'Avviso Pubblico n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l'intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell'Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l'indirizzo, l'ufficio presso cui è reperibile l'intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell'Azione di che trattasi)

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della seconda/terza anticipazione pari ad € _____, quale __% dell'importo provvisorio assegnato con la D.D. n. _____ da effettuare sul conto di girofondi numero _____.

Allega alla presente, quale parte integrante e sostanziale, la seguente documentazione :

1. Relazione di Quadrimestrale di cui allo "SCHEMA D" linee guida per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. EVENTUALE adozione e invio in copia conforme all'originale degli ulteriori atti di impegno contabile



**REGIONE
PUGLIA**



5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

SCHEMA C) – Domanda di pagamento del saldo

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7 “Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”. Domanda di pagamento del SALDO.**

Ambito di _____

Titolo Progetto: *Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità ex A.D. n. 425/2016 dell’Ambito Territoriale di _____*

Codice CUP _____

Importo regionale provvisorio assegnato all’Ambito Territoriale con la con AA.DD. n. 681/2016 e 683/2016 € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, visti:

- La D.D. n. 390 del 31 agosto 2015 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico per Manifestazione di interesse all’iscrizione nel Catalogo dell’offerta di servizi per disabili e anziani non autosufficienti;
- La D.D. 425 del 7 ottobre 2016 con la quale è stato approvato e pubblicato l’Avviso pubblico rivolto ai nuclei familiari per la domanda di “buoni servizio” per l’accesso ai servizi domiciliari e a ciclo diurno per disabili e anziani non autosufficienti iscritti al catalogo telematico dell’offerta;
- La D.D. 681 del 05/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. Accertamento in entrata e impegno contabile, con approvazione del riparto tra gli Ambiti territoriali pugliesi.”;
- La D.D. 683 del 06/12/2016, avente ad oggetto Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili. Impegno contabile della quota di cofinanziamento regionale (FNA 2016).”
- La D.D. n.767 del 20/12/2016, avente ad oggetto: “Del. G.R. n. 1870 del 30/11/2016 “POR Puglia 2014-2020 – Linea di Azione 9.7. Stanziamento risorse per avvio dei Buoni servizio per l’accessibilità dei servizi domiciliari e a ciclo diurno delle persone anziane e disabili”. A.D. n. 681-683/2016. Approvazione degli indirizzi per i Progetti degli Ambiti territoriali e dello schema di disciplinare di attuazione degli interventi a titolarità degli Ambiti a seguito di Avviso n. 1/2016



**REGIONE
PUGLIA**



(A.D. n. 425/2016)”;

- il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;
- i contratti di servizio stipulati, ai sensi dell’art. 10 del predetto Avviso sottoscritti con i seguenti soggetti erogatori iscritti nel Catalogo dell’offerta:
- e. denominazione _____, con sede operativa nel Comune di _____, Via _____
- f. ...

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

ATTESTA CHE

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell’ambiente e delle pari opportunità;
- sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell’azione amministrativa;
- la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari per le medesime finalità;
- le istanze di accesso sono state istruite secondo le modalità indicate al art. 10 dell’Avviso Pubblico n. 1/2016 (A.D. n. 425/2016 e richiamate nel contratto di servizio sottoscritto);
- l’intera procedura è integralmente documentata ed a completa disposizione dell’Autorità di Gestione, delle altre Autorità del Programma e degli altri organismi di controllo nazionali e comunitari presso _____ (indicare l’indirizzo, l’ufficio presso cui è reperibile l’intera documentazione inerente lo svolgimento delle fasi dell’Azione di che trattasi)

DICHIARA, inoltre, che

il Quadro Economico allegato alla determinazione di impegno contabile delle risorse n. _____ del _____ è:

- confermato;
- modificato ed allegato alla presente domanda.

CHIEDE, pertanto,

l’erogazione del saldo finale pari ad € _____, quale 5% dell’importo provvisorio assegnato con la D.D. n. _____ da effettuare sul conto di girofondi numero _____.



REGIONE
PUGLIA



Allega in copia, quale parte integrante e sostanziale alla presente richiesta, la seguente documentazione:

1. Relazione finale sull'attività svolta di cui allo "SCHEMA G" Linee guida regionali per la rendicontazione;
2. Prospetto di rendicontazione analitica delle spese sostenute "Prospetto di Ambito - SCHEMA E";
3. Schede riepilogative di ogni Unità di Offerta, file Excel "Anagrafica Unità di Offerta - SCHEMA F" linee guida per la rendicontazione;
4. **Atto di omologazione della spesa;**
5. Copia fotostatica del documento di identità del RUP e del Legale rappresentante

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA D) – Relazione quadrimestrale

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione
reti Sociali
Via G. Gentile
Corpo E1 – Piano 1
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 – O.T. IX – Linea di Azione 9.7
“Buoni servizio per l’accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità”.
RELAZIONE Quadrimestrale.**

Ambito di: _____

Codice CUP di Programma _____

Importo regionale provvisorio concesso: € _____

Importo regionale rendicontato: € _____

L’Ambito territoriale Sociale di _____, nella persona del rappresentante legale _____, in ottemperanza alle disposizioni dell’art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal _____ al _____, relaziona sullo stato di avanzamento dell’intervento finanziato:

• **Avanzamento fisico:**

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

Adempimenti	Date effettive	Data Invio atti probanti
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Caricamento di copia conforme agli originali degli accordi contrattuali		
- Invio provvedimento nomina del RUP		
- Invio copia conforme all’originale dell’impegno contabile fino al 100%		
- Invio copia conforme all’originale del/degli atto/i		
Avvio del progetto sul mirweb		
Registrazione pagamenti sul mirweb		



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

- **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come dal file Excel "SCHEDA E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ___% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(.....)

- **Avanzamento procedurale:**

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli per verificare:

- l'utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- *altro specificare*

si riassumono eventuali criticità rilevate:

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA E) – Prospetto d’Ambito

CODICE PROGETTO: _____ **: AMBITO TERRITORIALE DI** _____

Num. Ord.	Estremi della fattura / documento	Voce di spesa	Denominazione fornitore	Istituto di credito	Estremi bonifico bancario	Importo	Integrazioni ai fini dell'omologazione della spesa (a cura della Regione Puglia) - Selezionare: SI/NO
	Indicare numero e data	Selezionare: 1-buoni servizio, 2A -personale, 2B -comunicazione, 2C-attrezzature	Indicare l'unità di offerta nel seguente ordine: NOME GESTORE - tipologia servizio - Denominazione servizio - Sede del Servizio	Indicare Banca Ordinante e Banca ricevente	Indicare l'IBAN e il numero del mandato di pagamento. Nel caso di fattura pagata su più mandati, indicare tutti i mandati di pagamento: numero e data	(iva inclusa solo se non recuperabile)	
1					Bonifico su IBAN _____ mandato di pagamento n. _ del ____ _____ Contratto di Servizio n. _ del __-____. Periodo di validità dal _____ al _____ _____ Atto di liquidazione n. _ del _____ _____		
2					Bonifico su IBAN _____ mandato di pagamento n. _ del ____ _____ Contratto di Servizio n. _ del __-____. Periodo di validità dal _____ al _____ _____ Atto di liquidazione n. _ del _____ _____		
						€ 0,00	



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

A) INVESTIMENTO COMPLESSIVO	
C) % DEL CONTRIBUTO REGIONALE	100%
DI CUI	
1) BUONI SERVIZIO	
2) SPESE DI GESTIONE (max 2%)	
Totale erogazione regionale	
Sezione adempimenti MIR- Web	
SPESA DICHIARATA fino al 00/00/000 (inserire data)	
PARI AL (almeno 70% erogato)	
AVANZAMENTO DEL TOTALE PROGETTO	#DIV/0!



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA F) – Anagrafica Unità di Offerta

CODICE PRATICA:	
AMBITO TERRITORIALE DI:	
Denominazione Gestore	
Denominazione Unità di offerta	
Codice Fiscale/Partita Iva	
Articolo reg. regionale n. 4/2007	
Comune sede del servizio	
CUP DI PROGRAMMA	
Contratto di Servizio n. ____ del ____ - ____. Periodo di validità dal _____ al _____	Bonifico su IBAN _____

Numero e data fattura	Importo fatturato	Importo ammesso (A cura dell'Ambito)	Mensilità dell'Attestazione di pagamento	NOTE (A cura dell'Ambito)
x del __/__/201__				

CODICI DOMANDA relativi alla fattura	Importo Buono servizio attestato



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA G) – Dichiarazione liberatoria del fornitore/gestore

Il sottoscritto, nato a, prov. il, e residente in, prov., via..... n.civ....., in qualità di¹ dell'impresa con sede legale in prov., via..... n. civ., consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000,

DICHIARA

che le seguenti fatture:

N.	DEL	IMPONIBILE	IVA	TOTALE	data/e pagamento/i 2	modalità pagamento 3	N. documento di pagamento	Banca

sono state integralmente pagate e che in relazione ad esse non è stata emessa alcuna nota di credito successiva. Pertanto si rilascia la più ampia quietanza, non avendo null'altro a pretendere.

.....li.....

timbro e firma ⁴

.....

¹ Titolare, legale rappresentante o procuratore speciale (in questa ultima ipotesi allegare la procura o copia autentica della stessa)

² Per la medesima fattura pagata in più soluzioni, indicare la data e la modalità relativa a ciascun pagamento utilizzando più righe

³ Indicare le modalità del pagamento (assegno, bonifico, mandato)

⁴ Il fornitore sottoscrive la presente dichiarazione con le modalità previste dall'art. 38 del DPR 445/2000, allegando pertanto copia del proprio documento d'identità



**REGIONE
PUGLIA**



SCHEMA H) - RELAZIONE FINALE

Da riportare su carta intestata dell'ente

Prot. n. _____ del _____

Assessorato al Welfare
Servizio Programmazione Sociale Sezione
Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti
Sociali
Via G. Gentile, n. 52
70126 BARI

Oggetto: **PO FESR-FSE PUGLIA 2014-2020 - O.T. IX - Linea di Azione 9.7
"Buoni servizio per l'accesso ai servizi a ciclo diurno e domiciliari per anziani e persone con disabilità".
RELAZIONE FINALE.**

Ambito di: _____

Codice CUP di Programma _____

Importo regionale **definitivamente** concesso: € _____

Importo regionale complessivamente erogato: € _____

Importo regionale rendicontato al __/__/__: € _____

L'Ambito territoriale Sociale di _____, nella persona del rappresentante legale _____, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 3 del Disciplinare sottoscritto in data _____ e relativamente al periodo dal _____ al _____, relaziona sullo stato di avanzamento dell'intervento finanziato:

• Avanzamento procedurale:

(Completare la tabella che segue in relazione agli adempimenti previsti dal disciplinare)

Adempimenti	Date effettive	Data Invio atti probanti
- Invio disciplinare sottoscritto		
- Invio provvedimento nomina del RUP		

• **Avvio attività:** _____ **Chiusura attività:** _____

• **Avanzamento finanziario:**

- Nel periodo di riferimento vi è stato un avanzamento di spesa di € _____, come dal file Excel "SCHEDE E" allegata alla presente, cosicché la spesa sostenuta a partire dall'avvio del progetto e fino ad oggi è stata pari al ____% dell'investimento complessivo ammissibile.

- In assenza di avanzamento di spesa illustrarne le motivazioni:

(.....)



Unione europea
Fondo sociale europeo



Avanzamento procedurale:



REGIONE
PUGLIA



Il futuro alla portata di tutti

Nel periodo di riferimento sono stati svolti controlli in loco per verificare:

- l'utenza presente
- la conformità del registro presenze cartaceo con quello elettronico
- altro specificare

A seguito del controllo è stato redatto verbale di cui si riassumono eventuali criticità:

- **Ricognizione degli indicatori di progetto (out-put, risultato, comuni, specifici):** Al termine del periodo di riferimento l'Ambito Territoriale di _____ ha rilevato i seguenti indicatori presenti a sistema:

INDICATORE		VALORE PROGRAMMATO	VALORE RILEVATO

IL Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)
